Rassegna del 08/01/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Gara di solidarietà per aiutare una famiglia con cinque figli**	**Leggerini Luca**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**«Difendiamo la cittadinanza onoraria concessa a Barghouti»**	**...**	3
Nazione Pisa-Pontedera	**Alluvioni, verso i ristori Stanziati 99 milioni di euro**	**...**	5
Nazione Pisa-Pontedera	**«S'intitoli una strada a San Carlo Acutis»**	**...**	7
Nazione Pisa-Pontedera	**La denuncia: «Troppi rifiuti abbandonati»**	**...**	9

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 08-GEN-2026 pagina 11 /

Gara di solidarietà per aiutare una famiglia con cinque figli

Il padre, 44 anni, autista di professione, si è ammalato e deve affrontare lunghe cure Un gruppo di mamme ha lanciato una raccolta fondi, versati già oltre 10mila euro

IL CUORE DEL PAESE

di **Luca Leggerini**

Calcinaia «Non ci aspettavamo tutto questo affetto, siamo senza parole. Certi gesti fanno capire che esiste ancora una parte bella dell'umanità». La raggiungiamo mentre sta per salire in auto, pronta a percorrere i circa sessanta chilometri che, da Calcinaia, la separano dall'ospedale Careggi. Per Loredana Colomba, 40 anni, questo è il tragitto che dalla sua casa, dove risiede insieme a cinque figli, la porta dal marito. Francesco De Mastro, 44 anni, autista di professione, è ricoverato nel presidio fiorentino dallo scorso marzo, quando gli è stata diagnosticata una leucemia acuta. Una forma rara e aggressiva, che ha costretto l'uomo e, nel contempo, la sua famiglia, all'inizio di una dura battaglia. Mesi di apprensione e sacrifici, con la consapevolezza di una situazione di vita sempre più difficile. Poi, a dicembre, l'inattesa proposta: un gruppo di mamme dei compagni di scuola di una figlia chiede a Loredana la disponibilità per lanciare una raccolta fondi online a sostegno della famiglia. Da qui l'appello attraverso la piattaforma globale di crowdfunding GoFundMe, pubblicato sabato 3 gennaio e successivamente rilanciato a più riprese su numerosi gruppi social della zona. L'obiettivo dell'iniziativa è chiaro: alleggerire le spese quotidiane e mediche della famiglia, consentendo loro di concentrarsi soltanto sulla guarigione di Francesco e sul benessere dei bambini. Un appello che ha trovato la pronta risposta di un'intera comunità. «Siamo una famiglia riservata, il dolore era nostro e volevamo provare a gestirlo da soli – spiega Loredana Colomba – poi la vita ti mette davanti alle situazioni e alle necessità dei bambini. Le persone che hanno donato e stanno donando offrono ciò che hanno sudato e si sono guadagnati: azioni di questo genere racchiudono veramente il significato ed il senso della solidarietà. Spero di essere l'ultima persona al mondo che vive questo dolore perché non è accettabile, ma allo stesso tempo di- ai miei bambini di impa- re dall'amore che ci è sta- donato e darne il triplo».

promuovere la raccolta ndi online per la famiglia i Calcinaia sono quattro donne: Valentina, Cinzia, Salvina e Jagoda. «Negli Stati Uniti ho avuto un'altra amica che si è trovata in una situazione simile e per aiutare la famiglia fu lanciata una raccolta fondi – racconta Jagoda Saccucci – ho preso spunto, dunque, da quel caso per dare un supporto in maniera concreta a Loredana, naturalmente dopo averle chiesto il permesso». In pochi giorni il crowdfunding ha raggiunto quota diecimila euro, ma le promotrici dell'iniziativa chiedono di non fermarsi qui. Continuare a condividere l'appello, infatti, significa portare la vicenda all'attenzione di un pubblico sempre più vasto. «La risposta è stata bellissima, tante persone oltre a donare hanno iniziato a propagare il messaggio attraverso le proprie conoscenze e non solo – afferma Saccucci – l'obiettivo della raccolta fondi, fissato a trentamila euro, permetterebbe alla famiglia di raggiungere la stabilità più o meno di un anno, poi chiaramente più siamo a partecipare meglio è, perché anche in caso di lieto fine il rientro al lavoro non potrà essere immediato». Così, mentre Francesco si prepara ad affrontare l'ottavo ciclo di chemioterapia al Careggi di Firenze, lui e la sua famiglia vengono avvolti da una straordinaria ondata di solidarietà e generosità, a ricordarci che, in fondo, nessuno è mai davvero solo. ●

©RIPRODUZIONE RISERVATA


PONTEDERA

Gara di solidarietà per aiutare una famiglia con cinque figli

L'ultimo saluto a Fabrizio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

La famiglia di Calcinaia ha bisogno del supporto



JAGODA SACCUCCI per Francesco De Mastro

Donazione protetta

Ciao, siamo Valentina, Cinzia, Salvina e Jagoda.
Stiamo raccogliendo questi fondi per aiutare Loredana, Francesco e la loro splendida famiglia con 5 figli ad affrontare un momento molto difficile della loro vita.

Lo scorso marzo a Francesco è stata diagnosticata una leucemia e, da allora, sta combattendo con tutte le sue forze per riconquistare la salute. Purtroppo, però, le spese

10.897 € raccolti
91%
su 12 mila
249 donazioni

Fai una donazione

Condividi

222 persone hanno appena fatto una donazione

Anonima
50 € · Donazione recente

Anonima
1.000 € · Migliore donazione

Anonima
300 € · 3 h

Alessio Puccini
50 € · 1 h

Diana Janczewska
50 € · 2 h

Mostra tutto

Quando

La raccolta è stata promossa dal 3 gennaio

L'appello attraverso la piattaforma globale di crowdfunding GoFundMe, pubblicato nei giorni scorsi



In alto l'ospedale di Careggi e una immagine del link del crowdfunding

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

«Difendiamo la cittadinanza onoraria concessa a Barghouti»

"Adesso Calcinaia" replica alle critiche dell'opposizione

Calcinaia In merito alla polemica sollevata dalla lista di opposizione Adesso Calcinaia sul caso Barghouti arriva puntuale la replica della lista di maggioranza "Uniti per Calcinaia" che sostiene l' amministrazione di Cristiano Alderigi.

«La decisione di conferire la cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti rappresenta per la nostra amministrazione un atto politico consapevole che cerca di andare oltre una vicenda giudiziaria, complessa e controversa, e che si colloca nella tradizione di sostegno ai percorsi di pace e di autodeterminazione dei popoli. Numerosi osservatori internazionali e organizzazioni per i diritti umani – spiegano i rappresentanti della lista Uniti per Calcinaia – riconoscono in Barghouti una delle voci palestinesi più autorevoli, capace di raccogliere un consenso trasversale tra le diverse componenti della società palestinese. In ambito diplomatico, la sua figura è stata più volte indicata come una possibile futura leadership moderata e negoziale, potenzialmente in grado di contribuire a una soluzione politica del conflitto israelopalestinese. Con questo gesto simbolico, il nostro gruppo consiliare non pretende di risolvere un conflitto che dura da decenni, ma intende ribadire un principio per noi fondamentale: la pace si costruisce sostenendo quelle personalità che, pur vivendo condizioni estreme, hanno continuato a promuovere il dialogo, la rappresentanza democratica e la prospettiva dei due Stati. Ridurre la discussione alla sola dimensione giudiziaria significa ignorare il contesto storico e politico che ha reso Barghouti una figura centrale». ●



Cristiano Alderigi
Sindaco di Calcinaia


PONTEDERA

Peccioli Al via l'iter per ampliare l'area industriale lungo la Fila

«Difendiamo la cittadinanza onoraria concessa a Barghouti»

Vetrina di Natale Ultimi giorni per votare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Alluvioni, verso i ristori Stanziati 99 milioni di euro

Il maltempo che ha colpito il territorio tra febbraio e marzo 2025 Definiti iter e tempi per l'utilizzo dei soldi. Coinvolti 118 Comuni toscani

PROVINCIA DI PISA

Entro il mese di gennaio verranno definiti i piani per l'attribuzione dello stanziamento di 99 milioni di euro da parte del Consiglio dei ministri a seguito degli eventi meteorologici eccezionali del febbraio e marzo 2025, mentre da metà febbraio partiranno le procedure di rendicontazione e erogazione dei contributi di immediato sostegno per cittadini e imprese colpite. Sono queste le principali novità emerse nel corso della riunione convocata ieri dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani a Palazzo Strozzi Sacrati per definire gli aspetti operativi e le tempistiche di utilizzo delle risorse attribuiti alla Toscana dal governo.

All'incontro, che il presidente ha definito "estremamente costruttivo e efficace", hanno partecipato i rappresentanti di gran parte degli enti locali coinvolti per gli eventi del febbraio 2025, e i 118 comuni delle province di Lucca, Livorno, Pisa, Prato e Pistoia e Città Metropolitana di Firenze colpiti dagli eventi del 14 marzo 2025.

Tutti questi comuni erano stati interessati da ondate di maltempo per le quali con delibere del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, era stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale.

Dopo una prima tranche di risorse stanziate nell'aprile scorso (63 milioni circa, di cui 5 milioni e 700 mila euro per l'evento di febbraio e 57 milioni e 650 mila euro per l'evento di marzo), il nuovo intervento da 99 milioni (2,17 milioni per l'evento di febbraio, 96,87 per quelli di marzo) permetterà di garantire la copertura dei lavori di somma urgenza in gran parte già completati ma non ancora finanziati, e anche di realizzare alcuni interventi ulteriori di riduzione del rischio idrogeologico.

La tabella di marcia individuata ieri consentirà di rimodulare e integrare i piani già in essere nel giro di poche settimane e a inoltrarli, secondo l'iter istruttorio, al Dipartimento della Protezione civile per la relativa autorizzazione. Dalla metà del prossimo mese, sempre secondo quanto concordato, si entrerà nel vivo delle procedure istruttorie relative ai contributi di 'immediato sostegno' a privati e alle attività economiche e produttive. Si tratta di contributi per un massimo di 5.000 euro alle famiglie per danni alle abitazioni e fino a 20.000 euro per quelli alle imprese. Il ristoro riguarderà oltre duemila tra cittadini e imprese per gli eventi di marzo, e circa 160 per quelli di febbraio.

COME FUNZIONA

Un massimo di 5.000 euro alle famiglie per danni alle abitazioni e fino a 20.000 euro per quelli alle imprese



L'alluvione che ha colpito la Valdicecina (foto d'archivio Germogli)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

4671

CALCINAIA

«S'intitoli una strada a San Carlo Acutis»

Una strada per San Carlo Acutis «come segno di riconoscimento del suo esempio umano e civile e come messaggio di valori positivi rivolto alla cittadinanza, in particolare ai giovani». La proposta, si apprende, arriva dai consiglieri comunali di Adesso Calcinaia Daniele Ranfagni, Matteo Becherini, Elisa Venanti, Caterina Crimeni e Marco Buggiani. Nato a Milano nel 1991 e scomparso nel 2006 a 15 anni a causa di una leucemia fulminante, Carlo Acutis si era distinto per l'impegno nel volontariato, nell'insegnamento del catechismo e nell'aiuto verso le persone in difficoltà. Aveva inoltre messo le proprie competenze informatiche al servizio della comunità, realizzando mostre virtuali a tema religioso, tra cui quella dedicata ai miracoli eucaristici. La sua storia è emozionante e può essere fonte di ispirazione e conforto. Il giovane è stato proclamato beato sotto il pontificato di Papa Francesco ed è stato canonizzato il 7 settembre 2025 da Papa Leone XIV, che nel rito di canonizzazione lo ha indicato come modello per le giovani generazioni: una vita breve ma intensa. D'esempio.


VALDERA

Tutti i colori del palio
Mostrato il Concio
Un omaggio alla sarta scomparsa a luglio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

La denuncia: «Troppi rifiuti abbandonati»

«**In via** Maremmana, lungo il tratto in località Oltrarno, da mesi si verificano casi di abbandono di rifiuti tali da produrre un accumulo di decine di sacchi di plastica lungo i fossi, nella totale assenza di una presa d'atto da parte dell'amministrazione nel risolvere il problema». Lo denunciano i consiglieri comunali del gruppo di opposizione Adesso Calcinaia Daniele Ranfagni, Matteo Becherini, Elisa Venanti, Caterina Crimeni e Marco Buggiani. «Per contrastare efficacemente l'abbandono dei rifiuti è necessario adottare una serie di misure, tra cui l'educazione ambientale, il potenziamento dei servizi di raccolta, le sanzioni, il controllo del territorio e l'incentivo alla raccolta differenziata – aggiungono gli esponenti di Adesso Calcinaia – I casi frequenti di abbandono di rifiuti sono un segnale sicuramente di inciviltà, ma anche di un sistema di raccolta indifferenziata lacunoso che non contrasta in maniera efficace questi comportamenti lesivi per l'ambiente». «Attraverso una mozione abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di prendere atto del problema e di cercare di risolverlo nel minor tempo possibile, partendo dall'installazione di strumenti di videosorveglianza», concludono Daniele Ranfagni, Matteo Becherini, Elisa Venanti, Caterina Crimeni e Marco Buggiani.


Pontedera

Zona industriale in balia del degrado
Auto trasformate in cassonetti e strade completamente devastate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile